# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X

## REGISTRO GENERALE N. 149 del 04/02/2021

**Determina del Responsabile N. 17 del 04/02/2021**

PROPOSTA N. 174 del 03/02/2021

**OGGETTO:** Comune di Venarotta.
Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 12 D.Lgs. n. 152/06), in forma semplificata (linee guida regionali - delibera di GR n. 1647/2019), relativa alla variante parziale al vigente PRG.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

**Vista** la nota trasmessa dal Comune di Venarotta prot. n. 37 del 04.01.2021, in qualità di autorità procedente, di richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito alla variante parziale al vigente PRG relativa alla modifica dell'art. 24 "Zona a verde di rispetto" delle NTA e alla riperimetrazione della zona "B di completamento ubicata nella frazione Olibra Incinesca;

**Vista** la nota provinciale prot. n. 730 del 13.01.2021, di comunicazione al Comune di Venarotta di avvio del procedimento e di richiesta pareri ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA);

**Visto** e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 03.02.2021, di seguito integralmente trascritto:

""""""""""Con nota prot. n. 37 del 04.01.2021 il Comune di Venarotta, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito alla variante parziale al vigente PRG, nel seguito diffusamente descritta, indicando altresì il link nel quale è stata resa disponibile la documentazione costituita da:

- Elab. A Rapporto Preliminare di Screening semplificato e relativo modulo;
- Elab. B Relazione tecnica illustrativa;
- Elab. C Variazione proposta alle NTA vigenti.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X

Con nota prot. n. 730 del 13.01.2021, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale il Comune di Venarotta ha reso disponibile la documentazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalle lettere A.4) e B, comma 3, della delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche sud;
- ATA ATO5 Ascoli Piceno;
- CIIP poliservizi;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DLgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

**La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche**, con nota prot. n. 1872 del 28.01.2021, ha espresso *"una sostanziale valutazione positiva"* comunicando altresì di non ritenere necessaria l'assoggettabilità a VAS della variante.

**L'AATO n.5 Marche Sud**, con nota prot. n. 98 del 15.01.2021, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla VAS della variante di cui in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- ***relativamente allo scarico delle acque meteoriche,*** *si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art.42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.;*
- ***l'eventuale spostamento degli impianti tecnologici*** *(idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.*

L'ASUR Marche Area Vasta n. 5, la Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno, l'ATA ATO 5 di Ascoli Piceno, la CIIP Poliservizi ed il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione non hanno espresso alcun parere in merito.

**CONTENUTI DEL PIANO**

La variante prevede la modifica dell'art. 24 "Zona a verde di rispetto" delle NTA del vigente PRG che regola alcune zone confinanti con la viabilità pubblica ubicate nel Capoluogo e nei centri abitati di "Villa Curti" e "Cerreto".

In particolare, al comma 3, primo periodo del citato art. 24, viene aggiunta la possibilità di realizzare marciapiedi integrando allo scopo la vigente disposizione nel modo seguente: *"In tali zone sono comunque ammissibili i marciapiedi e gli accessi viari carrabili alle zone edificabili adiacenti nel rispetto delle indicazioni e sostituita con contenute al paragrafo 7 dell'allegato al Decreto Legge del 19.04.2006, pubblicato sulla GUN. 170 del 24.07.2006 (decreto Lunardi)".*

Altra modifica proposta riguarda la riperimetrazione della zona “B” di completamento (art. 32 delle NTA del vigente PRG) ubicata nella frazione Olibra Incinesca, mediante una compensazione della superficie edificabile complessiva della stessa.

**CONTENUTI DEL MODULO** di cui alla Parte II “Rapporto Preliminare di screening semplificato”, Capitolo 1 “Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening”, dell’Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall’Autorità Procedente risulta che la variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d’Incidenza;
- riguarda un’area avente destinazione urbanistica di “Zona di completamento” e “Zone a verde di rispetto” disciplinate rispettivamente all’art. 32 e all’art. 24 delle NTA del vigente PRG;
- non ricade all’interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- porzione della zona “B” di completamento ricade all’interno degli ambiti di tutela di tutela di un crinale e del centro storico;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- alcune porzioni delle zone a verde di rispetto ubicate nel Capoluogo risultano vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 136 – DM 31.07.1985 – galassino) e art. 142;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all’attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all’art. 11 della LR n. 6/2005;
- sull’area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in area floristica protetta ai sensi della LR n. 52/74;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente.

**CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE SEMPLIFICATO**

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare semplificato possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione della variante; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647/2019 e con riferimento a quelli dell’Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Preliminare semplificato risulta articolato come di seguito meglio specificato.

**SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull’ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all’avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull’ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un’analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione della variante in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X

**VERIFICA DI COERENZA ESTERNA**

L'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti alla variante di che trattasi - in considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento della stessa e dei suoi contenuti - ha verificato la coerenza rispetto ai seguenti Piani e Programmi:

- Rete Natura 2000 Marche: nel territorio comunale non sono presenti aree protette ZPS o SIC;
- Aree naturali protette: nel territorio comunale non sono presenti aree naturali protette;
- Piano Paesistico Ambientale Regionale(PPAR): viene allegato uno stralcio delle "Zone a tutela speciale" del vigente PRG adeguato al PPAR;
- Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto: porzione del centro abitato di "Curti" ricade in area a rischio frana "Aree a rischio elevato R3" – Area "1010" ed è stata oggetto di riduzione dell'indice di pericolosità da H3 a H2 (Decreto del Segretario Generale dell'autorità di Bacino n. 8 del 13.05.2014);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA): le aree oggetto di variante ricadono nella perimetrazione dell'Ambiente fisico del Bacino del fiume Tronto.

A seguito di tale verifica viene evidenziata la fattibilità della variante in termini di coerenza con il contesto limitrofo e la sostenibilità paesistico ambientale della stessa.

**AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE**

La definizione dell'ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da un'individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate "aspetti ambientali", da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche della variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente attraverso le interazioni con le componenti assetto geologico, idrogeologia, acqua, aria, flora e fauna, rumore e rifiuti.

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento della variante stessa.

**VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA, si ritiene che non emergano particolari criticità in merito alla variante di cui in oggetto.

**CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG del Comune di Venarotta relativa alla modifica dell'art. 24 "Zona a verde di rispetto" delle NTA e alla riperimetrazione della zona "B di completamento ubicata nella frazione Olibra Incinesca, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, nota prot. n. 1872 del 28.01.2021 e AATO n. 5 Marche Sud, nota prot. n. 98 del 15.01.2021), con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di adozione o di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere del Comune di Venarotta (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle eventuali modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi al successivo procedimento di carattere urbanistico.**"""""""""**

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

**D E T E R M I N A**

A) di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., la variante al vigente PRG del Comune di Venarotta relativa alla modifica dell'art. 24 "Zona a verde di rispetto" delle NTA e alla riperimetrazione della zona "B di completamento ubicata nella frazione Olibra Incinesca, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
   1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, nota prot. n. 1872 del 28.01.2021 e AATO n. 5 Marche Sud, nota prot. n. 98 del 15.01.2021), con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
   2. qualora in sede di adozione o di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali, sarà necessario valutare la conformità della variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere del Comune di Venarotta (Autorità Procedente), evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle eventuali modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi al successivo procedimento di carattere urbanistico.

B) l'atto deliberativo comunale di ratifica dovrà dare atto degli esiti della presente verifica;
C) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Venarotta quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
D) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
E) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
F) di da dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
G) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente ad interim del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 04/02/2021 IL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 149 del 04/02/2021

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X

COLAPINTO ANTONINO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - partenza - Prot. 2937/PROT del 09/02/2021 - titolo 21 - classe 3 - fascicolo X